

## Case anziani I sindacati: «Più soldi agli operatori»

■ Dai sindacati arriva la richiesta di «un riconoscimento anche economico agli operatori delle case per anziani, falcidiate da contagi e decessi».

«Dopo - dicono Marco Bonaccini della Fp Cgil, Sonia Uccellatori e Davide Battini della Cisl Fp, e Paolo Manzelli dell'Uil Fpl - il riconoscimento economico ai dipendenti del Sistema Sanitario Regionale, riteniamo necessario estenderlo anche al personale nelle Case per anziani. Lavoratrici e lavoratori che, ricordiamo, si ritrovano tutti i giorni in prima linea. Nei prossimi giorni invieremo quindi la richiesta di questo riconoscimento economico alla Regione, al mondo delle istituzioni (presidenti delle Asp e Sindaci) e ai gestori privati».

«La situazione nelle Case per anziani continua a peggiorare. Ed è necessario, ora più che mai, in queste strutture falcidiate dal Covid-19, integrare gli organici. Perché nonostante le Ausl di competenza stiano inviando personale a supporto, seppur a macchia di leopardo sui singoli territori, la drammatica situazione esplosa nelle Case per anziani mette ogni giorno di più sotto pressione chi è rimasto al lavoro».

«La Regione suggerisce l'inserimento di personale non qualificato o addirittura di educatori seguiti dagli attuali operatori socio sanitari, ma non è la strada da percorrere: serve la professionalità di medici ed infermieri delle Ausl».

